



ASSEMBLEA NAZIONALE DEI BORGHI AUTENTICI
ORIOLO ROMANO (VT)
25 marzo 2017

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL PRESIDENTE IVAN STOMEIO
(approvata dall'Assemblea)

Cari associati,

questa assemblea ha anche il compito di svolgere una riflessione sulle attività politiche e strategiche dell'Associazione e, nel contempo, di fare emergere le criticità e le opportunità presenti nella nostra rete, allo scopo di migliorare costantemente l'efficienza e la capacità di risposta di BAI ai bisogni degli associati.

In questi anni BAI, grazie soprattutto alla cornice valoriale e strategica del "Manifesto", ha potuto elaborare contenuti innovativi per supportare i territori e le comunità che rappresentiamo sul fronte del cambiamento e del miglioramento. Gli sforzi compiuti in questa direzione sono importanti, le risorse impiegate sono state e sono tutt'ora consistenti.

Tuttavia, ad oggi, i risultati non sono ancora pienamente soddisfacenti.

Solo una parte degli associati partecipa alle iniziative, ai progetti ed in generale alla vita associativa. Un'altra parte, consistente, reagisce debolmente agli stimoli che provengono dalle attività dell'Associazione; ancora molti associati vivono il rapporto associativo in modo formale, di semplice rappresentanza.

Ne è una prova l'insuccesso della "giornata nazione dei borghi autentici", indetta per il prossimo 23 aprile, e che abbiamo dovuto annullare a causa dell'insufficiente partecipazione (38 Comuni; il 15% dei comuni associati - 247).

Questo è sicuramente il maggiore problema associativo.

Borghi Autentici non è una Associazione di pura e tradizionale rappresentanza politico - istituzionale.

Borghi Autentici è una rete di istituzioni e comunità locali che deve intraprendere e sviluppare percorsi di cambiamento e miglioramento dei contesti locali e favorire l'incremento della qualità di vita dei cittadini che vi abitano.

Questa è la nostra "missione".

Le azioni, i progetti e le iniziative, quindi, sono concepite in modo coerente con tale "missione".

Questo principio fondamentale non può essere frainteso.

L'Associazione, per essere maggiormente chiari, non ha il compito di supportare gli associati nelle procedure e nei tecnicismi per trovare e drenare finanziamenti pubblici a favore degli Enti associati, come qualcuno erroneamente pensa. L'Associazione ha invece il compito di promuovere iniziative e progetti che, coerentemente con il "Manifesto", siano in grado di apportare fattori di innovazione e cambiamento nonché capaci di migliorare le condizioni delle comunità e dei territori. Naturalmente, così facendo, l'Associazione si deve adoperare al massimo per individuare e reperire risorse pubbliche in grado di supportare le stesse, essa si deve impegnare nel trovare partnership e

collegamenti anche con altre reti e soggetti per sviluppare sinergie positive in grado di ottimizzare risorse, capacità ed opportunità.

Quindi, questo è il "mestiere" di Borghi Autentici, così come lo abbiamo definito e sancito in questi anni.

In questo senso, soprattutto negli ultimi anni, come Associazione, abbiamo svolto un grande lavoro di ideazione, studio e progettazione per creare contesti strategici e operativi utili a promuovere le iniziative ed i progetti che dicevo.

Tutti i nostri progetti guardano allo sviluppo durevole in tutti i suoi aspetti e coinvolgono le diverse dimensioni della sostenibilità. I progetti su cui abbiamo lavorato e su cui stiamo lavorando, danno senso, contenuto operativo e piena attuazione agli intenti e alla visione del "Manifesto", luogo di integrazione delle politiche e degli interventi per la vita di oggi e quella futura.

In particolare, l'Associazione è impegnata, ovviamente con gradi ed intensità diversi, su vari fronti, quali:

Progetto Strategico: Borgo Intelligente

Esso si declina su diverse aree tematiche:

- pianificazione energetica sostenibile
- sviluppo di tecnologie per la produzione di energia in loco da fonti rinnovabili
- obiettivo "Rifiuti Zero" (assunzione dei principi, per il 2020, dei "10 passi di Zero Waste")
- sviluppo della mobilità sostenibile di piccolo raggio
- miglioramento dell'efficienza delle reti civiche e sviluppo delle reti tecnologiche
- ampliare e migliorare i servizi della Pubblica Amministrazione locale
- promozione dei modelli di Finanza etica e Green per i "borghi intelligenti"

In tale contesto, inoltre, l'Associazione è impegnata a portare avanti il progetto specifico:

Valore in rete: un progetto che si pone come obiettivo la costruzione di una rete nazionale di Comuni borghi autentici interessati a valorizzare il proprio patrimonio immobiliare allo scopo di intraprendere azioni di rigenerazione e riqualificazione urbana all'interno del borgo e rafforzare l'offerta integrata locale considerando il borgo come destinazione turistica, culturale e produttiva.

Allo stato il Comuni che hanno aderito sono 50, con una dotazione di circa 80 beni immobili.

Stiamo definendo con l'Agenzia del Demanio un protocollo di collaborazione che dovrà favorire lo sviluppo di un apposito "Fondo d'investimento", con capitali pubblici e privati, finalizzato a sostenere la valorizzazione del suddetto patrimonio sia sul piano economico che sociale. Per cui stiamo lavorando a questo progetto e contiamo di avere evidenti elementi operativi entro l'estate di quest'anno.

Progetto strategico Uranos

Per un Borgo Autentico essere "intelligente" dovrebbe significare essere in grado di investire nelle risorse presenti e adottare politiche innovative e coraggiose ispirate ad una visione del futuro secondo il paradigma della "sostenibilità totale". Quindi, in questo contesto, l'Associazione propone lo sviluppo di progetti ed azioni sui temi della tutela e valorizzazione del paesaggio, dell'adattamento al cambiamento climatico e resilienza e, infine, la valorizzazione e la gestione del verde urbano e peri-urbano, degli spazi disponibili nel borgo e della agricoltura di prossimità

(pianificazione strategica del paesaggio "bene comune", mappa delle vulnerabilità e delle opportunità, piano di implementazione fattori di resilienza, rapporti su impronta ambientale).

Attualmente l'Associazione si sta impegnando nel promuovere presso diversi territori la possibilità di agevolare la partecipazione dei Comuni borghi autentici al nuovo "patto dei Sindaci" secondo il nuovo approccio determinato dalla commissione UE, ovvero il PAESC (*Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima*). Tale nuovo approccio considera come centrali il fattore della pianificazione energetica sostenibile locale, la mobilità dolce e lo sviluppo di politiche locali per contrastare il cambiamento climatico lavorando sia su fattori di prevenzione delle catastrofi naturali dovute al clima che per monitorare costantemente il cambiamento climatico attraverso una partecipazione attiva della popolazione (resilienza). In questo momento sono 3 le situazioni territoriali su cui BAI si sta impegnando per supportare un'ipotesi di PAESC (Prov. di Taranto, Abruzzo e Piemonte).

Progetto strategico Comunità Ospitale

Il progetto ha lo scopo di sviluppare nei piccoli e medi comuni un sistema di offerta integrata basata sul concetto di far divenire il Borgo e la sua comunità una "destinazione", ovvero un luogo attraente da vivere durante una vacanza, nel quale trasferire la propria residenza anche temporaneamente, nel quale far nascere nuove iniziative imprenditoriali sostenibili e compatibili. Il Progetto ha lo scopo di creare, in sede locale una "Piattaforma di accoglienza" con la partecipazione attiva degli operatori economici e dell'amministrazione comunale puntando anche alla valorizzazione di nuovi posti di lavoro e figure professionali (ad esempio "Tutor dell'Ospite") e alla condivisione di una politica di valorizzazione commerciale e marketing integrata e condivisa al fine di ottimizzare le risorse disponibili e la visibilità della destinazione sull'affollato mercato turistico. Inoltre il progetto considera anche la possibilità di promuovere interventi fortemente innovativi quali la valorizzazione delle seconde case quale "patrimonio utile" per l'offerta di vacanza, la promozione e marketing per le produzioni tipiche del territorio; infatti sono già operativi e in fase di forte implementazione due portali di e-commerce promossi da BAI che agiscono: il primo in Sardegna: "Sardegna Autentica" e il secondo, nelle altre regioni italiane, con sede in Abruzzo: "prodotti dai borghi autentici".

Il progetto "Comunità Ospitale", allo stato, sta coinvolgendo 41 Comuni borghi autentici in tutta Italia che hanno dato vita alla rete di 38 Comunità Ospitali il cui progetto, per 27 comuni viene cofinanziato dal MIBACT - Progetti per la realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in favore dell'utenza turistica - iniziative progettuali di cui al D.M. del 13 dicembre 2010 - progetto finanziato **RNCO (Rete Nazionale delle Comunità Ospitali)**, per altri 11 con risorse locali o con sostegni finanziari pubblici diversificati. Il progetto Comunità Ospitale ha incontrato alcune difficoltà che tuttavia si stanno risolvendo e superando per giungere alla prossima valorizzazione complessiva della rete nazionale prevista da maggio 2017 cogliendo al massimo i potenziali del "2017 - Anno nazionale dei borghi". Il lavoro in costruzione è facilmente desumibile dal portale appositamente creato e in corso di implementazione www.comunitaospitali.it.

In parallelo, da poche settimane, ha avuto inizio un progetto analogo nell'area dei "Monti Dauni" in provincia di Foggia (Puglia). Questo progetto, sostenuto finanziariamente dall'agenzia regionale Pugliapromozione, ha lo scopo di creare un sistema di diverse comunità ospitali all'interno di una rete di 30 comuni della Daunia con lo scopo di far diventare l'area medesima una destinazione turistica, ambientale, culturale e produttiva, adottando criteri di forte integrazione nell'offerta e nella sua valorizzazione.

Come è possibile constatare, il progetto strategico "Comunità Ospitale" è un'iniziativa fortemente innovativa, complessa e a tratti anche difficoltosa, che basa la sua riuscita soprattutto sulla fattiva partecipazione delle amministrazioni delle comunità locali che intendono concepire il loro futuro di

sviluppo partendo dalle risorse e dalle capacità presenti sul territorio costruendo uno scenario di cambiamento secondo criteri di sostenibilità e compatibilità con la storia e la tradizione locale.

Progetto pilota "Vagabondi Autentici"

È una nuova iniziativa dell'Associazione sulla quale si sta lavorando ed entro la metà del prossimo mese di aprile potremmo disporre del catalogo nazionale di tutto il sistema di offerta che è stato messo a punto dai comuni interessati e su cui si sta completando la progettazione operativa in termini turistici e organizzativi. I comuni che hanno aderito al progetto sono 74 presenti nelle varie regioni italiane. Il senso del progetto "Vagabondi Autentici" è quello di favorire lo scambio di esperienze turistiche fra comunità dei borghi autentici, ovvero ogni comune partecipante costruisce uno o più pacchetti di offerta per ospitare nella sua comunità gruppi di persone provenienti da altri borghi autentici, ogni comune borgo autentico conseguentemente si impegna a organizzare gruppi di visitatori e ospiti turistici per visitare e svolgere una piccola vacanza in un altro borgo autentico. Tutto il dispositivo è raccolto all'interno di un catalogo nazionale ove i comuni interessati e le loro comunità possono approfondire le varie proposte e scegliere, in base alla tipologia e alla stagione, le soluzioni di esperienza a loro più congeniali. La società partecipata da BAI: BAI Tour Srl fungerà da tour operator e da soggetto organizzativo per le attività di carattere operativo e booking.

Progetto strategico Essere Comunità

Questo progetto strategico ha la finalità di creare iniziative e progetti su temi importanti per la coesione e il miglioramento della qualità di vita delle comunità dei borghi autentici. In particolare i tematismi affrontati sono:

- **sostegno e assistenza tecnica alla creazione in sede locale di Cooperative di Comunità:** sviluppo di servizi di diffusa utilità sociale per la creazione di servizi di welfare rispetto a bisogni non altrimenti soddisfatti da servizi pubblici e micro operazioni di sviluppo economico di comunità.

L'Associazione BAI in questo momento sta supportando e assistendo 3 realtà locali dove prossimamente saranno formalmente costituite cooperative di comunità (1 in Puglia, 1 in Umbria e 1 in Emilia Romagna). Diversi comuni borghi autentici, inoltre, hanno manifestato interesse a sviluppare nei prossimi mesi la fattibilità di cooperative di comunità locali.

Il progetto strategico "Essere comunità", infine, ha la finalità di contribuire allo sviluppo di iniziative locali sui seguenti temi:

1. piano locale per i giovani per il sostegno alla creatività dei talenti giovanili e la lotta alle derive sociali;
2. irrobustimento della governance locale e partnership pubblico private per la progettazione del miglioramento sociale e territoriale (Cittadinanzattiva);
3. promozione della "Comunità di Cambiamento", un laboratorio permanente di dialogo e confronto fra l'Amministrazione comunale e gli stakeholders per l'individuazione delle possibili strade di miglioramento della qualità di vita e di lavoro a livello locale.

Borgo Autentico Certificato: un progetto che si rivolge a tutti i Comuni aderenti all'Associazione che intendono implementare, dandone visibilità interna ed esterna, la "messa in qualità" delle politiche strategiche pensate per il governo del borgo e del suo territorio attraverso un piano di miglioramento quinquennale certificato e monitorato da ente certificatore indipendente esterno.

Allo stato i Comuni Borghi Autentici coinvolti nel processo di certificazione sono 12: 5 hanno terminato il processo e sono certificati e 7 stanno compiendo il percorso per poter essere certificati entro l'estate prossima.

Pur nella consapevolezza della ridotta disponibilità di risorse finanziarie dei Comuni, ci auguriamo che ulteriori Comuni associati possano avere le condizioni per intraprendere il processo di certificazione poichè, in tal modo, verrebbe sancito in modo evidente, anche presso l'opinione pubblica, che aumentano continuamente le....."*comunità ed i territori che ce la vogliono fare*".

L.R 44 del 17.12.2013 Regione Puglia "Disposizioni per il recupero, la tutela e la valorizzazione dei borghi più belli d'Italia in Puglia" - accompagnamento tecnico alle Amministrazioni comunali nel percorso (art.3, comma 3) di analisi delle caratteristiche e delle qualità dei borghi, di individuazione e selezione degli interventi da includere nel "programma di riqualificazione" e di valutazione degli effetti indotti nell'economia locale. Sono 36 i Comuni Borghi Autentici pugliesi che partecipano al Piano Sistemico della rete BAI concepito secondo gli obiettivi della legge. Nei prossimi giorni sarà sottoscritto un protocollo con la Regione Puglia che costituirà la premessa per sviluppare, nell'ambito della programmazione regionale, gli interventi previsti sui territori.

Vi sono anche altri progetti, sia in corso che in fase di partenza su cui l'Associazione è impegnata, tuttavia ho ritenuto di citare solo le iniziative di maggiore peso e pregnanza, volendo ribadire che Borghi Autentici è, e dovrà essere sempre più, un "LABORATORIO" aperto a tutta la rete degli associati, in cui devono essere protagonisti gli amministratori locali e le comunità.